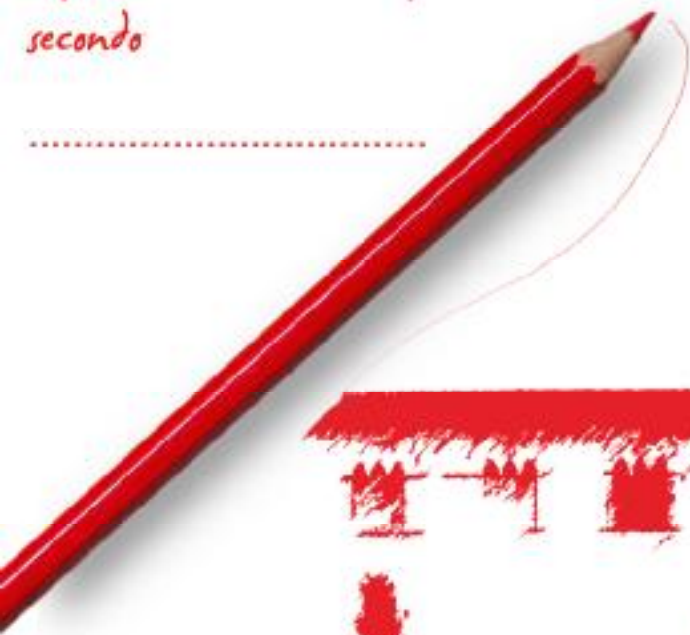


# I primi indirizzi per il 2007-12

secondo



I molti ed ambiziosi progetti iniziati o impostati negli ultimi anni saranno ulteriormente sviluppati nel prossimo quinquennio (continuità programmatica). Con ciò ci prefiggiamo di contribuire al rilancio dell'economia, al rafforzamento delle radici sociali, all'affermazione di un modello di società che privilegia gli interessi generali (e perciò la sintesi pubblica) rispetto ai corporativismi e ai particolarismi, alla ricerca su queste basi di un ampio coinvolgimento della popolazione.

In questo scenario troveranno prioritaria collocazione i diritti e le opportunità di crescita sociale e culturale. Siamo intenzionati ad operare per un loro forte radicamento, per un'offerta qualificata e condivisa, tale da sostanziare i servizi in un vero e proprio patto con la cittadinanza.

In questo senso andranno le scelte che verranno espone in questo breve taccuino.

## 01

Priorità alle politiche di protezione ed inclusione sociale (mappatura dei bisogni e tutela dei soggetti più deboli, politiche per la casa, accoglienza e orientamento per i cittadini immigrati, ISEE, piano integrato di salute, coinvolgimento dell'associazionismo).

## 02

Qualificazione dell'offerta ospedaliera e sviluppo dell'assistenza socio sanitaria territoriale e dei servizi domiciliari, anche mediante la valorizzazione delle azioni del volontariato e del terzo settore.

## 03

Rafforzamento delle attività di prevenzione collettiva e di tutela della sicurezza dei lavoratori.

## 04

Sviluppo del polo universitario (nuova sede, offerta didattica peculiare, alloggi per studenti).

## 05

Sviluppo dell'offerta educativa per la primissima infanzia.

## 06

Potenziamento dell'offerta culturale anche attraverso la sua riorganizzazione e l'individuazione di modelli gestionali evoluti.

## 07

Promozione dello sport nelle sue diverse discipline soprattutto come opzione educativa e tramite il miglioramento e la crescita della dotazione strutturale, anche attraverso un più stretto coordinamento con l'Amministrazione provinciale.

## 08

Sviluppo turistico, grazie all'ampliamento dell'offerta ricettiva e delle infrastrutture a valenza turistica, alla qualificazione delle potenzialità attrattive e a mirate campagne promozionali.

**Tutto ciò nel contesto di una città policentrica, orientata cioè allo sviluppo qualitativo della rete urbana e di tutto il vasto ambito comunale, attenta al consumo del territorio, alla riconversione e al recupero del patrimonio edilizio, alla promozione delle energie rinnovabili.**

Alcuni punti al riguardo:

- Approvazione del **regolamento urbanistico** attraverso un percorso largamente **partecipato** (qualità policentrica su proiezione demografica e con particolare attenzione alla rete delle frazioni collinari e montane, rete dei servizi alla persona, aree produttive, pianificazione specifica per le aree delle Ville Sbertoli, del Dano, di Montesecco e revisione dell'assetto di viale Adua).
- Realizzazione del **nuovo ospedale** e sviluppo a **verde** qualificato della circostante area dell'ex campo di volo.
- Riassetto dell'area del **Ceppo** (nei termini previsti dalla variante in corso di approvazione).

- **Piano per la città storica** (nel quale le ragioni del ripristino si sposino con le esigenze di arredo e con le contaminazioni dell'arte contemporanea, il recupero delle piazze con il reperimento di nuovi spazi per la sosta).
- Trasformazione dell'area ex Breda nel **nuovo quartiere S.Giorgio**, sulla scia del piano recentemente approvato.
- Attuazione del **piano del verde** (riqualificazione e manutenzione di parchi, aree a verde e loro presidio sociale), anche attraverso il coinvolgimento degli specifici corsi formativi presenti nel polo universitario pistoiese.
- Realizzazione del **parco fluviale dell'Ombrone** e contestuale rifacimento del **bacino di Gello**.
- Tendenza all'**abbattimento della quantità dei rifiuti**, attuazione del piano provinciale rifiuti previa analisi del corrispettivo piano industriale, con incremento della raccolta differenziata ed un piano ad hoc per il centro storico.

- Sviluppo del **piano urbano della mobilità** (riorganizzazione del trasporto pubblico locale con potenziamento del sistema park & bus, adeguamenti alla viabilità cittadina).
- Attuazione del **contratto di quartiere delle Fornaci**.
- Sviluppo della **rete infrastrutturale** con il completamento del piano condiviso con l'Amministrazione provinciale (completamento strada a nord, collegamento tangenziale est/Candeglia, revisione dei nodi del Fagiolo e di via Erbosa, sviluppo asse dei vivai, miglioramento dei collegamenti urbani così come previsto dal PUM, realizzazione sottopasso via Ciliegiole).
- Priorità per i seguenti **collegamenti extraurbani**: 3° corsia autostrada e casello Pistoia est, raddoppio ferrovia Pistoia-Lucca, servizio metropolitano di superficie tra Pistoia e Firenze.

Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto coi cittadini ed al perseguimento di una maggiore competitività del territorio.

Si prevedono in particolare le seguenti **azioni**:

## **01**

Rafforzamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, adeguamento della normativa comunale alle indicazioni del nuovo T.U.E.L., riorganizzazione struttura comunale calibrata sulle istanze dei cittadini e sulla valorizzazione delle risorse umane privilegiando la modalità degli sportelli unici a partire dalla messa in efficienza del SUAP, rafforzamento ruolo circoscrizioni, conferma e sviluppo progetto “pronto cantiere”.

## **02**

Rafforzamento del “laboratorio” di area metropolitana come sede appropriata per la condivisione dei piani e delle scelte strategiche.

## **03**

Partecipazione al lavoro dell’osservatorio strategico provinciale per contribuire a rafforzarne le funzioni di pianificazione strategica.

## 04

Sviluppo del sistema dei servizi pubblici a rilevanza economica mediante crescita delle dimensioni aziendali e rafforzamento delle funzioni di indirizzo e controllo di parte pubblica, miglioramento del sistema di relazione con l'utenza e di tutela dei consumatori.

## 05

Sviluppo delle nuove tecnologie e delle piattaforme open-source (progetto Pistoia on line, banda larga e wireless, integrazione delle reti pubbliche).

## 06

Sostegno ad Ansaldo Breda ed al suo indotto, attraverso lo sviluppo del polo tecnologico e dell'agenzia ferroviaria nazionale.

## 07

Sostegno al distretto del vivaismo (incentivazione politiche di innovazione, razionalizzazione e risparmio idrico, omogeneità normativa, presenza verde in città).

## 08

Sviluppo dell'offerta commerciale attraverso il rilancio del centro commerciale naturale, politiche di sostegno agli esercizi di vicinato, attuazione della programmazione della presenza della media e grande distribuzione, programmazione attività ambulante, incentivo ad una maggiore flessibilità degli orari e dell'articolazione della rete.

Sulla base di queste linee programmatiche i partiti della coalizione di centro sinistra, cioè Democratici di Sinistra, D.L. La Margherita, Socialisti Democratici Italiani, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Italia dei Valori e Popolari Udeur, hanno confermato il sindaco Renzo Berti come candidato a sindaco per il mandato amministrativo 2007-2012.

Questi spunti programmatici rappresentano quindi un primo documento che Renzo Berti porterà al confronto con le forze politiche, le associazioni, le organizzazioni della società civile e i cittadini perché sia arricchito e diventi il definitivo programma elettorale per il governo del Comune di Pistoia dal 2007 al 2012.

Pistoia, febbraio 2006